

U.O.C. E Procurement  
Tel. 0761 237821  
E mail [giovanni.firmani@asl.vt.it](mailto:giovanni.firmani@asl.vt.it)

PROT. N° 74039

VITERBO, 12 OTT. 2016

Da pubblicare sul sito aziendale

Oggetto: chiarimenti gara per l’Affidamento di servizi assistenziali e riabilitativi organizzati per PAI

1. D. Impossibilità di accedere all’ANAC per procedure AVCPASS. R.: *il problema è stato risolto*
2. D. Attribuzione di punteggio con particolare riferimento al punto B.2 “beni strumentali mobili ed immobili che l’appaltatore metterà a disposizione per l’erogazione del servizio. R.: *il punto in questione è uno dei criteri che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice, nella misura indicata punto per punto. Il concorrente, seguendo in linea di massima le indicazioni specificate nel capitolato, dovrà presentare un progetto con la descrizione dei beni immobili che intende mettere a disposizione del progetto, specificando il titolo di possesso che il concorrente ha sui beni stessi (proprietà, affitto, comodato d’uso, ecc.)*
3. D. Fatturato per servizi analoghi: equiparazione servizi di assistenza scolastica a minori con handicap. R.: *Il servizio che si intende erogare a seguito dell’espletamento della gara si intende riferito ad assistenza sanitaria e riabilitazione. Pertanto il servizio di assistenza scolastica appare non corrispondente con quanto richiesto, rientrando nelle attività sociali.*
4. D. Possibilità di considerare il costo lavoro sostenuto come requisito di capacità economica. R.: *il fatturato richiesto deve essere riferito alla linea di attività che sta nel lotto interessato. Appare difficilmente sostenibile che il costo del lavoro sostenuto possa rientrare in detta fattispecie.*
5. D. Costituisce servizio analogo, relativamente al lotto 6, la gestione di comunità residenziale educativa per minori? R.: *il lotto 6 è riferito alla presa in carico globale dei disturbi di sviluppo e disabilità. Pertanto sarebbe possibile considerare analogo il servizio di presa in carico in comunità ma solo con riferimento specifico ai pazienti con disturbi di sviluppo e disabilità, ad esclusione della tipologia di pazienti rientranti negli altri lotti (ad es. lotti 4 e 5 per il SERD)*
6. D. Possibilità di effettuare sopralluoghi. R.: *il capitolato non prevede sopralluoghi obbligatori. Qualora il concorrente ritenga di doverne effettuare, ha facoltà di chiederne, rivolgendosi direttamente al responsabile del servizio a cui la linea di attività (lotto) è riferito*
7. D. Generalità dell’attuale gestore del servizio. R.: *il servizio attualmente posto in gara non è riconducibile ad alcuna fattispecie esistente in Azienda. Attualmente i PAI (piani individuali assistenziali) non sono esternalizzati, ma realizzati in cogestione pubblico/privato. Pertanto per la prima volta viene espletata una gara per l’esternalizzazione del servizio di cui si tratta.*
8. D. Obbligo di assorbimento del personale. R.: *il precedente regime di cogestione prevede l’affidamento dei PAI su indicazione dei pazienti o dei suoi familiari (accreditamento sperimentale in favore di una*

